



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/2 DEL 25.2.2011

Oggetto: Scioglimento del consiglio comunale di Tertenia e nomina del commissario straordinario.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce, come da relazione allegata alla presente deliberazione, che nel consiglio comunale di Tertenia (Provincia dell'Ogliastra), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 15 e 16 giugno 2008, composto dal sindaco e da sedici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della mozione di sfiducia approvata dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La mozione, approvata dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio comunale, mediante votazione per appello nominale ha determinato, ai sensi della predetta disposizione normativa, l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo prevista dall'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Assessore, pertanto, propone, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni, lo scioglimento del Consiglio comunale di Tertenia con la conseguente nomina del commissario straordinario, nella persona del Dott. Ezio Alessandri, avente i requisiti di cui all'art. 4 della stessa legge regionale, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, vista la relazione di accompagnamento e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze

DELIBERA

di sciogliere il Consiglio comunale di Tertenia e di nominare il commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del Dott. Ezio Alessandri, avente i requisiti di cui all'art. 4 della L.R. 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/2

DEL 25.2.2011

Il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale anzidetta, dispone con proprio decreto l'atto formale di scioglimento e di nomina del commissario straordinario.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci